



FEASR



Regione  
Marche



## Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

## Newsletter n. 33 del 29 dicembre 2010

### In questo numero:

#### Il GAL informa

- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi (Anno 2010): raggiunta l'intesa nella Conferenza Stato Regioni del 18 novembre sul documento

#### **Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)**

- L.R. n. 30/1998 Criteri e modalità del riparto del fondo regionale destinato ai Comuni per gli interventi di sostegno alla famiglia di cui alla legge regionale 10 agosto 1998, n. 30.

- Bando per la presentazione, valutazione e cofinanziamento dei progetti relativi alla riqualificazione delle stazioni o fermate ferroviarie imprenziate site nel territorio della Regione Marche.

- Programma "Europa per i Cittadini" - Azione 1 – Misura 1.2  
Collegamento in rete telematico tra città gemellate

#### **Cultura, formazione ed istruzione**

Convegno: "La gestione delle nuove procedure d'appalto dopo il regolamento attuativo. Contenuto degli atti e accorgimenti procedurali dal bando alla verifica delle prestazioni per appalti di lavori, servizi e forniture".



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

[www.colliesini.it](http://www.colliesini.it) – [info@colliesini.it](mailto:info@colliesini.it)

**Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi (Anno 2010): raggiunta l'intesa nella Conferenza Stato Regioni del 18 novembre sul documento**

Il testo delle "Linee Guida", aggiornato rispetto alla versione del 2008, è il risultato di un lungo lavoro di concertazione tra Ministero, Regioni e Province autonome, avviato già dal 2009. Il 18 novembre è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Stato Regioni (CSR) sul documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi"; si tratta dell'aggiornamento al testo precedentemente approvato, sempre dalla CSR, il 14 febbraio del 2008.

Le Linee Guida sono adottate in attuazione dell'art. 71, par. 3 Reg. (CE) n. 1698/2005 secondo il quale "le norme sull'ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, per le varie tipologie di spesa"; il riferimento è invece alle norme del Capo IV del Reg. (CE) applicativo, n. 1974/2006. Tra le modifiche più rilevanti al

testo originario, del quale si era data sintetica notizia nelle newsletter 13, 14, 15, 16 e 17, si segnalano in particolare:

- al **paragrafo 2.6**

"Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro";

- al **paragrafo 2.8**

"Operazioni realizzate da Enti Pubblici", con il richiamo sia alle modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 163/2006 (c.d. Codice degli appalti), sia alla recente legge n. 136/2010, entrata in vigore lo scorso settembre "Piano Straordinario contro le mafie", che all'art.3 contiene misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari per prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Agli Enti pubblici viene inoltre riconosciuta la possibilità di eseguire opere, servizi e forniture attraverso convenzioni con altre Amministrazioni pubbliche;

- al **paragrafo 2.9** "IVA e altre imposte e tasse" è stato ribadito che non è

mai consentita l'ammissibilità a contributo dell'IVA anche se non recuperabile, per le spese sostenute nell'ambito dei PSR dai soggetti non passivi;

- al **paragrafo 2.10**

"Leasing".

Inoltre sono state integrate le **schede:**

\* **n. 1 - Investimenti** – con riferimento agli investimenti per la Banda Larga di cui al regime di aiuto n. 646/09;

\* **n. 3 - Gestione dei Gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione**

- distinguendo tra due specifiche sezioni: gestione dei Gruppi di azione locale e Acquisizione di competenze e di animazione;

\* **n. 4 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Entrambe le categorie di spesa sono state distinte in spese di pre-fattibilità e spese di realizzazione del progetto;

\* **n. 5 - Assistenza tecnica**

- indica le spese per i

compensi professionali per le procedure arbitrali di cui al D.M. 20/12/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'inserimento di tale previsione ha lo scopo di incentivare il ricorso alla Camera arbitrale per la risoluzione delle controversie che riguardano i PSR. I tempi certi previsti per la risoluzione stragiudiziale delle controversie (centottanta giorni), rispetto ai lunghi tempi della giustizia ordinaria, dovrebbero infatti scongiurare il rischio di disimpegno delle risorse in caso di controversie attinenti la corretta implementazione dell'insieme delle misure dello Sviluppo rurale. Nella medesima scheda è infine presente un elenco esemplificativo delle attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo.

Il testo può essere consultato e/o scaricato al seguente indirizzo:

<http://www.colliesini.it/UtilityNEW.htm>

## Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

**L.R. n. 30/1998 Criteri e modalità del riparto del fondo regionale destinato ai Comuni per gli interventi di sostegno alla famiglia di cui alla legge regionale 10 agosto 1998, n. 30.**

Sul BURM n. 111 del 17.12.2010 è stata pubblicata la Deliberazione n. 1758 del 06/12/2010. con cui la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità del riparto del fondo regionale destinato ai Comuni per gli interventi di sostegno alla famiglia di cui alla legge regionale 10 agosto 1998, n. 30.

La Regione, attraverso il fondo per il sostegno alla famiglia di cui all'art. 2 della L.R. 30/1998, promuove interventi in favore della famiglia, così come riconosciuta dalla Costituzione e dalle leggi statali, affermandone il ruolo fondamentale per lo sviluppo della persona e della vita sociale.

Tale fondo, che ammonta ad € 1.700.000,00, è assegnato per il perseguimento delle seguenti finalità:

\* il 90% del fondo, pari a € 1.530.000,00 è destinato, secondo le finalità dell'art. 2, comma 1 lettere a) (per la nascita o per l'adozione di figli), lettera d) (per il superamento di situazioni di disagio sociale o economico) e lettera e) (per progetti tesi a garantire solidarietà alle donne in difficoltà non coniugate in stato di gravidanza e alle ragazze madri) almeno al 30% a favorire ed incrementare

la natalità e l'adozione ed il resto per il superamento delle situazioni di disagio sociale ed economico; \* il restante 10% pari ad € 170.000,00 è destinato secondo le finalità dell'art. 2, comma 2 lettere a) (pagamento di polizze assicurative per la copertura dei rischi infortunistici domestici del componente della famiglia che svolge il lavoro domestico in modo esclusivo nell'ambito della stessa) e b) (progetti volti a divulgare modalità di prevenzione degli infortuni domestici).

Il fondo è ripartito fra i Comuni secondo i seguenti criteri:

- l'8% è destinato ai Comuni che compongono le Comunità Montane in proporzione alla popolazione residente nei singoli Comuni, secondo le più recenti fonte dati ISTAT disponibile;

- il 5% destinato ai Comuni aventi popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in proporzione alla popolazione residente nei singoli Comuni, secondo la più recente fonte dati ISTAT disponibile;

il restante 87% è ripartito tra tutti i Comuni della Regione.

Il Fondo complessivo

viene suddiviso secondo i seguenti criteri:

- per il 75% in proporzione alla popolazione residente nei singoli Comuni, secondo la più recente fonte dati ISTAT disponibile;

- il 25% in proporzione alla superficie territoriale comunale.

I Comuni, relativamente al fondo 2011, sono tenuti alla compartecipazione al finanziamento regionale degli interventi di sostegno con una quota pari al 20% del contributo regionale loro assegnato. La struttura regionale competente in materia di famiglia procede al riparto del fondo e comunica ai Comuni la quota spettante e la quota di compartecipazione richiesta. I Comuni trasmettono alla struttura regionale competente in materia di famiglia il proprio assenso alla compartecipazione al finanziamento degli interventi, indicando la somma complessivamente impegnata. Qualora uno o più Comuni recedano successivamente dall'impegno, debbono restituire alla Regione la somma ricevuta che verrà ripartita tra gli altri Comuni, ferma comunque restando la quota originaria di

compartecipazione richiesta. Le risorse regionali assegnate ai Comuni per le finalità di cui al punto 1, lettere a) e b) devono essere concesse con priorità:

- alle famiglie con numero di figli pari o superiori a 3 che non superano il tetto di reddito ISEE di € 13.000,00

alle donne non coniugate in stato di gravidanza e ragazze madri in presenza di situazioni di disagio economico e sociale che comunque non superano il tetto di reddito ISEE DI € 10.000,00.

I Comuni devono comunicare alla struttura regionale competente in materia di famiglia il proprio assenso alla compartecipazione, a partire dal 2011, al finanziamento degli interventi, indicando la somma complessivamente impegnata.

L'erogazione dei contributi economici viene preferibilmente effettuata dai Comuni associati degli Ambiti Territoriali Sociali e, in via subordinata, alle associazioni dei Comuni e ai Comuni singoli. La struttura regionale competente provvederà al riparto dei fondi e determinerà le modalità e la tempistica per la certificazione delle spese.

## Bando per la presentazione, valutazione e cofinanziamento dei progetti relativi alla riqualificazione delle stazioni o fermate ferroviarie impresenziate site nel territorio della Regione Marche.

La Regione Marche rende note le procedure per la presentazione, l'ammissione, la valutazione ed il finanziamento dei progetti relativi alla riqualificazione delle stazioni/fermate ferroviarie impresenziate presenti nel territorio della Regione Marche.

### **Obiettivi:**

Gli obiettivi da raggiungere sono quelli di garantire il decoro e la sicurezza degli immobili e delle aree esterne delle stazioni, di cui alla DGR n. 420/2007, per svolgervi attività istituzionali, sociali e di valorizzazione del territorio, comunque non profit, compatibili con il servizio ferroviario mediante cessioni in comodato, per almeno 9 (nove) anni, agli Enti proponenti che dovranno impegnarsi alla pulizia, e al decoro.

Con questo, oltre al rispetto ed alla sicurezza dei luoghi, ci si propone di risolvere, in modo costruttivo, le situazioni di abbandono e di degrado in cui versano tali stazioni non più presenziate dal personale ferroviario.

### **Soggetti beneficiari:**

Possono presentare domanda per l'ammissione al contributo:

- gli Enti Locali sul cui territorio insistono stazioni ferroviarie impresenziate,
- gli Enti Locali che abbiano interesse all'utilizzo di stazioni impresenziate anche situate nel territorio di altro Ente Locale.

### **Tipologia dei progetti ammissibili:**

Sono ammissibili i progetti riguardanti la ristrutturazione statica, il

recupero funzionale degli ambienti ed impianti e la sistemazione delle aree esterne adiacenti alle stazioni/fermate ferroviarie impresenziate di cui alla DGR n. 420/2007 che abbiano ottenuto la preventiva autorizzazione di RFI ed con l'impegno dell'Ente proponente a sottoscrivere il contratto di comodato con RFI per l'uso della stazione o fermata.

### **Procedure:**

La domanda di ammissione al contributo, correlata degli elaborati progettuali e della documentazione di cui all'articolo 6, dovrà essere inviata al Presidente della Giunta Regionale Marche P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, mediante raccomandata a mano o a mezzo A.R., **entro e non oltre le ore 13,00 del 30/04/2011.**

La data di presentazione è quella attestata dal timbro di ricevuta apposto sulla domanda dalla segreteria della P.F. competente in caso di raccomandata a mano o dal timbro postale in caso di raccomandata A.R.. L'invio delle suddette documentazioni oltre tale termine comporterà l'esclusione del progetto dalla graduatoria. Potranno, altresì, essere presentate varianti in corso d'opera che non dovranno, comunque, comportare variazioni in aumento del contributo assegnato. L'istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti verrà effettuata dal Dirigente della P.F. incaricata (d'ora in poi

chiamato Dirigente) o suo delegato e dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande e relativi elaborati salvo eventuale richiesta di integrazioni. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e chiarimenti al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il progetto può essere escluso dalla graduatoria in caso di inosservanza degli elementi essenziali di cui al punto 7 del presente bando e/o per la mancata presentazione delle integrazioni entro il termine indicato nella richiesta delle stesse. Al termine dell'istruttoria il Dirigente provvederà ad approvare la graduatoria definitiva con il finanziamento spettante ad ogni progetto, indicando per ciascuno i termini di inizio e fine lavori.

I progetti verranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti della disponibilità di € 121.766,00 sul capitolo 42702211 del bilancio 2010 ed il relativo contributo verrà erogato dopo che l'Ente proponente avrà provveduto alla sottoscrizione con R.F.I. S.p.A. del contratto di comodato di cui alla convenzione approvata con D.G.R. n. 420 del 7/05/2007.

Il contributo può essere revocato, con motivato decreto del Dirigente nel caso in cui, in sede di sopralluogo, si verifichi che gli elementi essenziali di cui all'articolo 7 del presente bando sono disattesi in fase di

esecuzione e per inosservanza dei termini previsti dallo stesso. Nel caso di revoca del contributo, l'Ente inadempiente è tenuto alla restituzione dei finanziamenti erogati con modalità stabilite nel decreto di revoca.

### **Misura del contributo e finanziamento:**

Il contributo regionale è pari al 50% del costo dell'intervento (iva inclusa ed oneri tecnici esclusi). L'erogazione avverrà dopo l'avvenuta sottoscrizione del contratto di comodato tra l'Ente proponente ed RFI di cui dovrà essere allegata la copia firmata, se non prodotta in precedenza con le seguenti modalità:

1) prima erogazione: stato di avanzamento dei lavori emesso dal direttore dei lavori.

La liquidazione è pari al 50% della spesa documentata.

2) Successive erogazioni: stati di avanzamento successivi dei lavori o conto finale e copia autentica della fattura quietanzata relativa allo stato di avanzamento precedente.

La liquidazione è pari al 50% della spesa documentata;

3) copia autentica delle fatture quietanzate per la liquidazione del saldo fino alla liquidazione totale del contributo a cui dovrà essere allegata la certificazione di congruità al progetto del dirigente dell'ufficio tecnico dell'Ente proponente ed una esaustiva documentazione fotografica.

### **Documentazione da**

### **presentare:**

Il progetto da finanziare deve essere correlato dalla seguente documentazione:

- autorizzazione di R.F.I. alla presentazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di RFI di impresenziabilità della stazione/fermata;
- stralcio catastale e/o topografico con l'area di intervento con l'indicazione dell'ubicazione rispetto al perimetro del centro urbano, della popolazione residente (riferita al Comune o alla frazione) e dell'anno di costruzione della stazione o fermata;
- relazione tecnica illustrativa dell'intervento con descrizione della natura dei materiali preesistenti, dell'uso dei materiali utilizzati, dell'efficacia dell'intervento proposto e della destinazione d'uso degli spazi disponibili;
- documentazione fotografica e planimetrica dello stato attuale;
- elaborati grafici con particolari esplicativi dell'intervento proposto;
- computo metrico estimativo dell'intervento diviso per categorie di lavorazione;
- dichiarazione dell'Ente proponente con cui si impegna a sottoscrivere il contratto di comodato di cui alla convenzione approvata con D.G.R. n.

420 del 7/05/2007 o la copia firmata dello stesso;

- copia dell'atto deliberativo o determina di suddetto Ente, di approvazione del progetto;
- eventuali autorizzazioni e/o NULLA OSTA di altri Enti competenti per materia e territorio;
- scheda riepilogativa secondo modello allegato al bando.

### **Criteria di valutazione:**

Fermo restando che tutti i progetti debbano tener conto dei seguenti elementi essenziali:

- che gli interventi su elementi strutturali devono risultare efficaci e compatibili con l'organismo resistente;
- che gli accessi devono consentire la piena fruizione anche a soggetti diversamente abili;
- che la sistemazione esterna deve risultare calpestabile e/o rotabile senza impedimenti né zone inaccessibili ;
- che l'utilizzo degli spazi deve essere finalizzato per attività sociali aperte al pubblico o assistenziali o di protezione civile, si assegnano per le varie tipologie di intervento i seguenti punteggi:

#### **A) Natura dell'intervento**

1) Ripristino di fermate ferroviarie

con copertura e sedute e fruibilità degli spazi esterni anche a soggetti diversamente abili, oppure sistemazione degli spazi esterni a verde pubblico o a parcheggi con realizzazione o ripristino dei servizi igienici. Punti = 1

2) Recupero funzionale di fabbricato con realizzazione o sistemazione ei servizi igienici ed impiantistica. Punti=2

3) Ristrutturazione o miglioramento statico di fabbricato e recupero funzionale con realizzazione o sistemazione dei servizi igienici ed impiantistica. Punti = 3

#### **B) Anno di costruzione. (da dichiarazione dell'Ente proponente)**

1) Costruzione dopo il 1980. Punti = 1

2) Costruzione tra 1980 ed il 1950. Punti = 2

3) Costruzione prima del 1950. Punti = 3

#### **C) Caratteristica della linea.**

Stazioni situate lungo le linee secondarie (Ascoli P., Porto D'Ascoli, Civitanova, Albacina e Fabriano - Pergola) Punti = 1

#### **D) Inserimento nel tessuto territoriale. (da dichiarazione dell'Ente proponente)**

1) Extraurbano con scarsi

servizi di collegamento pubblico. Punti = 1

2) Extraurbano con frequenti servizi di collegamento pubblico. Punti = 2

3) Compresa nel perimetro dell'area urbana. Punti = 3

#### **E) Popolazione residente nel Comune o, se presenti più stazioni, nella frazione o quartiere. (da dichiarazione dell'Ente proponente)**

1) Popolazione superiore a 15000 abitanti. Punti = 1

2) Popolazione da 5000 a 15000 abitanti. Punti = 2

3) Popolazione inferiore a 5000 abitanti. Punti = 3

#### **F) Frequentazione giornaliera media valutata negli ultimi 2 anni espressa in termini di viaggiatori/giorno (saliti + discesi). (dati forniti da Trenitalia alla Regione)**

1)  $V/G < 20$  Punti = 1

2)  $20 \leq V/G \leq 50$  Punti = 2

3)  $V/G > 50$  Punti = 3

#### **G) Utilizzo degli spazi. (da dichiarazione dell'Ente proponente)**

1) Spazi adibiti ad uffici con apertura limitata al pubblico. Punti = 1

2) Spazi utilizzati per circoli o associazioni giovanili, sportive, culturali, per la terza età Punti = 2

3) Spazi fruibili dal pubblico durante l'intero arco della giornata o utilizzati per attività assistenziali o di protezione civile. Punti = 3

## Programma "Europa per i Cittadini" - Azione 1 – Misura 1.2 Collegamento in rete telematico tra città gemellate

### Scadenze:

01/02/2011 (per progetti con inizio tra 1° giugno – 30 dicembre 2011 )

01/09/2011 (per progetti con inizio tra il 1° gennaio al 30 maggio 2012)

### Descrizione:

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate.

Il gemellaggio rappresenta un legame molto forte tra municipalità; pertanto, il potenziale delle reti creato dai vari collegamenti di gemellaggio dovrebbe essere usato per sviluppare cooperazioni tematiche e durature tra città. La Commissione sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e variegata e contribuire a massimizzare l'impatto del programma.

### Obiettivi:

Le attività devono avere un gruppo di riferimento ben definito per il quale il tema scelto è particolarmente rilevante e devono coinvolgere i membri della comunità attivi nell'ambito selezionato (esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini, direttamente interessati al tema, ecc.).

I progetti devono fungere da punto di partenza per iniziative e azioni future tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o eventualmente altre questioni di interesse comune.

### Beneficiari:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedono in uno dei paesi partecipanti al programma e siano

- una municipalità; oppure
- un ente locale/regionale; oppure
- una federazione/associazione di enti locali; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma:

- gli Stati membri dell'Unione europea,
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

### Importo disponibile:

Euro 4.528.000,00

### Modalità di

#### partecipazione:

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150.000

Euro. L'importo minimo ammissibile è di Euro 10.000. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfetari. Si devono prevedere almeno 30venti per progetto e devono prendervi parte municipalità di almeno 4 (quattro) paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.

Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

Le domande devono essere presentate entro le ore 12.00 (mezzogiorno ora di Bruxelles); dopo questo termine il sistema di domanda on-line rimarrà chiuso fino a quando non viene riaperto per la fase successiva.

Verranno prese in considerazione soltanto le proposte presentate utilizzando il modulo di candidatura ufficiale (modulo elettronico) debitamente compilato e firmato dalla persona autorizzata ad assumersi impegni giuridicamente vincolanti a nome del

candidato.

Il modulo è disponibile in inglese, francese e tedesco, ma può essere completato in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

Le domande presentate su supporto cartaceo per posta, fax o e-mail non saranno accettate.

Al modulo di candidatura devono essere allegati i documenti descritti a pag. 44 della guida. Per maggiori informazioni EACEA - Unit P7 Citizenship Networks of Twinned Towns

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/17)

B-1140 Brussels - Belgium

Email : eacea-p7@ec.europa.eu

Fax: +32 2 296 23 89

Punto di contatto nazionale

### ECP – Europe for Citizens

**Point Italy** costituisce il

#### Punto di Contatto

#### Nazionale

per il Programma "Europa per i cittadini" 2007-2013.

<http://www.europacittadini.it/>

Il bando integrale può essere scaricato al seguente indirizzo:

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/call\\_action1\\_12\\_2011\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/call_action1_12_2011_en.php)

**Convegno: "La gestione delle nuove procedure d'appalto dopo il regolamento attuativo. Contenuto degli atti e accorgimenti procedurali dal bando alla verifica delle prestazioni per appalti di lavori, servizi e forniture".**

**Sede e data:** [Torino](#),

giovedì 27 gennaio 2011  
c/o Starhotels Majestic -  
Corso Vittorio Emanuele,  
54 - Tel 011/539153 Fax  
011/534963  
dalle ore 9.00 - 13.30 e  
14.30 - 17.30. Registrazione  
dei partecipanti dalle ore  
8,30

**Relatori:** Alessandro  
Massari (Avvocato  
amministrativista. Direttore  
della Rivista  
"Appalti&Contratti") -  
Pippo Accursio Oliveti  
(Ingegnere - Esperto in  
Appalti e Sicurezza -  
Studio Oliveti)

**Obiettivi** Il nuovo ciclo di  
convegni organizzati da  
Appalti&Contratti, intende  
focalizzarsi sugli aspetti  
squisitamente operativi e  
procedimentali che  
contraddistinguono la  
fase di gara degli appalti  
pubblici nella prospettiva  
dell'imminente entrata in  
vigore del DPR 5 ottobre  
2010.

A differenza del  
precedente ciclo di  
iniziative, dedicato ad  
una prima analisi a caldo  
delle importanti novità  
recate dal Regolamento  
attuativo, la nuova serie di  
convegni intende invece  
privilegiare un approccio  
decisamente più pratico-  
operativo con una  
particolare attenzione al  
contenuto degli atti, ai  
rapporti tra i diversi  
soggetti coinvolti nel ciclo  
della commessa, agli  
errori da evitare ed agli  
accorgimenti da adottare  
per garantire la piena  
correttezza e conformità  
delle procedure di  
appalto alle nuove  
disposizioni regolamentari.

Anche in questa nuova  
edizione si è reso  
opportuno differenziare in  
due sessioni specializzate  
l'approfondimento delle  
problematiche  
rispettivamente afferenti  
al comparto dei lavori  
pubblici, da un lato, e a  
quello dei servizi e delle  
forniture dall'altro,  
dedicando peraltro ad  
una prima sessione  
plenaria l'analisi degli  
istituti di interesse  
trasversale.

**Programma**

**Sessione plenaria: Le  
questioni operative  
comuni a tutti i comparti**

Ore 9.00 Apertura dei  
lavori Avv. Alessandro  
Massari  
Ore 9.15 - Il progetto della  
gara col criterio  
dell'offerta  
economicamente più  
vantaggiosa: gli errori da  
evitare e gli accorgimenti  
da seguire per il puntuale  
rispetto delle disposizioni  
degli allegati "G", "M" e  
"P" del nuovo  
Regolamento, nell'intero  
ciclo della commessa  
pubblica. Ing. Accursio  
Pippo Oliveti  
Ore 10.30 Applicazione  
della verifica  
dell'anomalia nella gara:  
indicazioni operative.  
Ore 11.30 Coffee break  
**Sessione Lavori Pubblici**  
Ing. Accursio Pippo Oliveri  
Ore 12.00 La  
qualificazione delle  
imprese esecutrici: le  
nuove categorie e  
classifiche. La  
qualificazione per i piccoli  
appalti infra 150.000 euro.  
Il contratto di avvalimento  
nel nuovo Regolamento.  
Ore 13.00 Colazione di

lavoro  
Ore 14.00 Le novità in  
fase di progettazione ed i  
nuovi adempimenti; il  
raccordo con la  
qualificazione.  
Ore 15.30 La gestione  
della fase di esecuzione:  
ruoli e responsabilità del  
progettista, Rup, direttore  
lavori, coordinatore della  
sicurezza e collaudatore.  
Ore 17.00 Discussione  
quesiti  
Ore 17.30 Chiusura lavori.  
**Sessione Servizi e Forniture**  
Avv. Alessandro Massari  
Ore 12.00 I requisiti  
speciali e l'avvalimento: il  
contratto di avvalimento  
nel nuovo Regolamento.  
Le indicazioni del bando  
di gara tra principi di  
concorrenza/proporzionali-  
tà ed esigenza di tutela  
della stazione appaltante.  
La semplificazione per gli  
appalti sotto soglia.  
Ore 13.00 Colazione di  
lavoro  
Ore 14.00 La commissione  
giudicatrice dopo le  
nuove disposizioni del  
Regolamento e alla luce  
della recente  
giurisprudenza. La  
redazione del verbale di  
gara: gli errori da evitare. I  
rapporti tra dirigente, Rup  
e commissione.  
Ore 15.00 Le procedure in  
economia: i regolamenti  
interni ed il loro  
adeguamento alla nuova  
disciplina, il cottimo  
fiduciario e la gestione  
della "gara ufficiosa". Il  
contenuto della lettera di  
invito e le opportune  
integrazioni rispetto alle  
norme del nuovo  
Regolamento attuativo.  
Ore 16.00 La fase di  
esecuzione: dalla stipula

del contratto alla verifica  
di conformità o  
attestazione di regolare  
esecuzione. Il ruolo del  
Rup e del direttore  
dell'esecuzione  
nell'adozione dei singoli  
atti della fase negoziale.  
L'intervento sostitutivo  
della stazione appaltante  
in caso di DURC non  
regolare.  
Ore 17.00 Discussione  
quesiti  
Ore 17.30 Chiusura lavori  
**Quota di partecipazione:**  
Euro 390,00 + IVA 20%  
Se la fattura è intestata  
ad Ente Pubblico, la  
quota è esente IVA, ai  
sensi dell'art. 10, D.P.R. n.  
633/72 (e successive  
modificazioni)  
La quota comprende:  
accesso all'aula lavori,  
materiale didattico,  
coffee break, colazione di  
lavoro,  
**Note** Tutti gli iscritti a  
questo convegno  
avranno la possibilità di  
partecipare anche al  
convegno dal titolo "I  
PAGAMENTI NELLE  
PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI" che si  
terrà a Torino presso lo  
Starhotels Majestic, il 28  
gennaio 2011 (ore 09.00-  
14.00), al prezzo speciale  
di € 100 anziché € 190  
**Offerta esclusiva 3x2**  
Per partecipanti  
provenienti da uno stesso  
Ente/Azienda è prevista la  
possibilità di una iscrizione  
gratuita ogni due iscrizioni  
paganti.  
Per chi è abbonato al sito  
e/o alla rivista è previsto  
solo lo sconto del 10%,  
perché le offerte non sono  
cumulabili, mentre è  
cumulabile con l'offerta

3x2. (Es. se siete abbonati sia alla rivista che al sito, pagate € 351 + IVA 20% per ogni partecipante, inoltre se partecipate in 3, la quota complessiva sarà di € 702 + IVA 20%).

**Modalità di iscrizione e partecipazione** L'iscrizione del convegno dovrà essere accompagnata dalla copia della determina/mandato o dal documento attestante il versamento dell'intera quota. Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato a meno di 7 giorni dall'evento, verrà trattenuta l'intera quota di

partecipazione. È sempre possibile la sostituzione del nominativo di uno o più iscritti. La segreteria apre mezz'ora prima dell'inizio del convegno e rimane a disposizione dei partecipanti per tutta la sua durata. In relazione al numero delle adesioni, la Direzione potrà spostare ad altra data lo svolgimento delle iniziative. Essa, inoltre, si riserva in ogni momento e senza preavviso, di apportare modifiche al contenuto dei convegni ed alla

composizione del corpo docente. La Direzione rilascerà ai partecipanti un attestato di frequenza, che potrà costituire valido titolo di qualificazione professionale.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria (tel 0541/628784).

#### **Sconti**

SCONTO 10% ABBONATI a "www.appaltiecontratti.it"  
SCONTO 10% ABBONATI alla rivista

"Appalti&Contratti"

#### **Ulteriori date**

[Napoli](#), giovedì 03.02.2011  
[Bologna](#), giovedì 10.02.2011  
[Caltanissetta](#), giovedì

17.02.2011

[Verona](#), giovedì 24.02.2011

[Lamezia Terme](#), giovedì 03.03.2011

[Trieste](#), giovedì 10.03.2011

[Cagliari](#), giovedì 17.03.2011

[Genova](#), giovedì 24.03.2011

[Bari](#), giovedì 31.03.2011

[Roma](#), giovedì 07.04.2011

[Pescara](#), giovedì 14.04.2011

[Bergamo](#), giovedì 21.04.2011

Per ulteriori informazioni:  
<http://www.convegni.maggioli.it/cerca.php>